

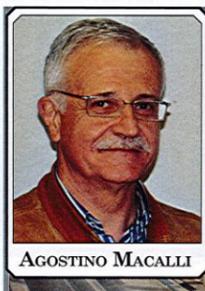
## CASNIGO

**Enzo Poli** (consigliere di maggioranza): "La denuncia sul campo di calcio? E' una presa di posizione personale".

**Macalli:** "Da solo il sindaco non sarebbe stato capace di fare nulla"

Il campo di calcio nuovo a Casnigo ha cominciato a funzionare, le polemiche continuano a tenere banco, la denuncia alla Corte dei Conti rimane come una spada di Damocle e si aspettano sviluppi. "Io credo - spiega **Enzo Poli**, consigliere di maggioranza ma da tempo in dissenso col sindaco - che la posizione di **Valentino Imberti**, l'avvocato che ha fatto la denuncia, sia una presa di posizione personale, secondo me non ha valutato bene la ricaduta dei benefici del campo di calcio sulla collettività, è vero che le cifre possono sembrare alte, ma il Comune da solo non sarebbe stato in grado di portare avanti un'operazione del genere, inoltre la società che gestisce la struttura, la **Juvenes**, lo fa nel rispetto e nella crescita di un ruolo sociale e aggregativo".

E per una volta è d'accordo anche la minoranza di **Agostino Macalli** anche se con dovuti distinguo:



AGOSTINO MACALLI



ENZO POLI

## SCHEDA

## La denuncia

Esposto alla Corte dei Conti dell'avvocato **Valentino Imberti** (di Casnigo, molto vicino ai temi amministrativi, in passato già consigliere comunale) per la vicenda del nuovo campo sportivo realizzato dalla società **Juvenes Gianni Radici**, struttura che ammonta a 690.000

euro, con la compartecipazione del Comune per complessivi 380.000 euro di cui 150.000 euro verranno versati aprendo un Mutuo. La denuncia è scattata perché secondo l'avvocato Imberti sarebbero stati spesi 380.000 euro di soldi pubblici per interessi privati e non sarebbe legale.

"La maggioranza - spiega Macalli - ha fatto l'errore di non mettere in convenzione che tutte le squadre di Casnigo potessero giocare sul campo e invece così è solo una, ma la trattativa è

stata fatta in corsa, forse si poteva aggiustare meglio la convenzione.

Una sola squadra è un po' poco, per il resto noi siamo favorevoli all'accordo anche perché questa

amministrazione ha ampiamente dimostrato in questi anni di non essere in grado di fare molto e da sola non sarebbe mai riuscita a rimettere in piedi il campo di calcio".

## COLZATE

Medaglie d'onore in ricordo dei Caduti "Manutenzione per un paese pulito"

(An. Ca.) "Non disponiamo di fondi sufficienti per pensare a grandi opere, ma crediamo che sia importante fare una corretta manutenzione dell'esistente: un po' per volta, qualcosa ogni anno secondo le disponibilità, in modo da avere un paese il più possibile ordinato, pulito, vivibile in sicurezza".

Il sindaco **Adriana Dentella** si riferisce alla recente sistemazione del cortile del Centro Sociale, metà non solo dei bambini e dei ragazzi del paese ma anche di tanti adulti che vi trascorrono qualche ora di relax: "Abbiamo anche sostituito alcuni vecchi giochi e ne abbiamo posizionato dei nuovi per renderlo un luogo sempre più piacevole, per i piccoli e per i grandi. Stiamo poi procedendo alla riasfaltatura di alcuni tratti viari sia dell'abitato che dei dintorni".

In Comune si sta lavorando anche per ricostruire alcuni... alberi genealogici: "Siccome vorremmo ricordare i nostri Caduti della Grande Guerra, il prossimo 4 novembre, assegnando la medaglia d'onore ai loro parenti, ci siamo attivati per rintracciare i congiunti e/o i discendenti per invitarli alla cerimonia. Le medaglie-ricordo le avevamo ritirate lo scorso 25 settembre a Redipuglia, insieme ai sindaci di Casnigo, di Vertova, di Gazzaniga e di Albino: 500 in tutto, ognuna per un caduto dei nostri paesi, che hanno pagato alla guerra un prezzo notevole di vite umane. Qui a Colzate ne consegneremo una ventina, a nome, appunto, di altrettanti Caduti colzatesi".

L'Amministrazione ha inoltre aperto il bando per le borse di studio che vengono tradizionalmente consegnate ai meritevoli durante il periodo natalizio: riguardano gli studenti delle Superiori e dell'Università e l'iniziativa è sponsorizzata dall'Amministrazione stessa che da un privato cittadino.



ADRIANA DENTELLA

## VERTOVA

I numeri del tram di Vertova: 44 milioni di euro, 32 promotori del Comitato e la priorità tra le opere di Bergamo. Il sedime ferroviario è già pronto

ARISTEA CANINI

44 milioni di euro il costo. 32 promotori fondatori del Comitato. 150.000 euro per lo studio di fattibilità. Sono i numeri del tram da Albino a Vertova, il collegamento su ferrovia di cui stanno parlando tutti da giorni. E allora andiamo ad analizzare i costi e a cercare di capire i tempi di una eventuale realizzazione: "L'unico studio esistente - spiega **Riccardo Cagnoni**, uno dei promotori dell'idea del collegamento tramviario - parlava di un costo approssimativo di 44 milioni di euro, prima però bisognerebbe aggiornare lo studio di fattibilità per il quale la Provincia ha stanziato 35.000 euro, il Comune di Vertova 5.000 euro, ne mancherebbero ancora circa 70, 100.000 euro ma trovarli con Regione e Teb non sarebbe difficile, da lì poi si partirebbe con la vera e propria progettazione. E a differenza di quello che qualcuno sostiene il tracciato non sarebbe difficile da trovare, anzi, il sedime



RICCARDO CAGNONI

ferroviario è stato sempre lasciato libero, perché sopra il sedime non si può costruire, quindi non è vero quello che sostiene qualcuno e cioè che non c'è più il tracciato perché sopra si è costruito, il sedime è demaniale e quindi non si può intervenire.

Possono essere stati realizzati qualche parcheggio

o svincolo ma sono tutte concessioni ad uso temporaneo e quindi sono tutte situazioni che si possono sbloccare".

Cagnoni è ottimista: "Quante probabilità ci sono che il tratto venga realizzato? se avessi risposto a febbraio avrei detto l'1%, adesso dico almeno il 50% stando cauti ma è chiaro che in queste settimane c'è stata la svolta.

La consapevolezza è cresciuta col tempo, grazie alla società civile, agli

amministratori, qualche giorno fa ero all'assemblea annuale di Confindustria e il presidente della Provincia **Matteo Rossi** nel suo intervento ha citato espressamente il Comitato che è appena nato per portare avanti la questione e il presidente **Galizzi** ha citato il collegamento tra le tre priorità di Bergamo e addirittura tra le opere a breve termine". E dal 10 ottobre Comitato pronto, sottoscritto da 32 promotori fondatori, Co-

## FIORANO AL SERIO

Clara Poli: "La Teb? Basta che non invada spazi che per Gazzaniga e Fiorano sono vitali"

Sulla questione Teb la sindaca di Fiorano **Clara Poli** è piuttosto fredda: "Vedremo in quale parte del paese passerà il tracciato e soprattutto bisogna capire se è un progetto fattibile. Non mi piace essere d'accordo a prescindere, sarei molto più d'accordo se arrivasse a Clusone, ma se questo è il primo passo per arrivarci va benissimo. Speriamo però non vada ad invadere quegli spazi che per Gazzaniga e Fiorano sono diventati vitali".



CLARA POLI

mitato che avrà il compito di coinvolgere enti, istituzioni e la popolazione. Nella lista dei trentadue nomi ci sono imprenditori, istituzioni, associazioni di categoria, da **Confindustria a Promoserio**, da **Legambiente all'Associazione Artigiani**.

Un Comitato che punta a 5000 adesioni e dal 10 ottobre è attivo sul sito

[www.tramalbinovertova.org](http://www.tramalbinovertova.org) il modulo per aderire. Un Comitato che avrà un direttivo composto da 5 membri e un presidente che verrà eletto tra i suoi rappresentanti e che verrà formalizzato davanti al notaio. E ora l'inserimento anche nel piano di mobilità regionale.

Insomma, il tram non è più un sogno.